

Articolo del 24/08/2014 - Pagina n° 38

Ippica. Il Savio ha regalato un epilogo inatteso e adesso tutta l'attenzione si sposta sull'Europeo in programma il 6 settembre

Che sorpresa al Superfrustino: il re è Lorenzo Besana

Il figlio d'arte s'impone in una emozionante gara a tre su Maurizio Cheli e Pippo Gubellini



Tre immagini della finale del Superfrustino 2014 che ha visto trionfare il giovanissimo figlio d'arte Lorenzo Besana



Besana ha vinto con il cavallo Ombromanto Om

CESENA. L'epilogo che non ti aspetti ha squarciato l'atto finale del Superfrustino 2014, in leggero anticipo sui fuochi artificiali che hanno chiuso il sipario sulla serata del Savio. Lorenzo Besana, figlio d'arte dei driver Carlo Besana e Daniela Nobili nonché tra i più giovani e promettenti driver italiani, ha infatti scritto il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione al termine di una finalissima che ha condensato con tre soli partecipanti più emozioni rispetto a tutte le corse precedenti.

Colpi di scena. All'atto finale della manifestazione sono arrivati l'emiliano Maurizio Cheli, grande protagonista delle prove precedenti con due vittorie (Ninfa Gas e Orlando Blue), Lorenzo Besana appunto e Pippo Gubellini. La scelta del primo cavallo è

toccata quindi a Cheli, che è andato a nozze con Iacopo Duke, soggetto che lui stesso guida abitualmente e che è notoriamente una freccia nelle partenze da fermo. Besana optava invece per Ombromanto Om, certamente il migliore del lotto ma alle prese con la durissima penalità di 40 metri, così a Gubellini toccava per forza Isildur Pl. Il primo colpo di scena arrivava dopo 50 metri perché incredibilmente Iacopo Duke, poco dopo la solita giravolta veloce, sbagliava e veniva squalificato. Rimaneva così leader Isildur Pl in sulky al quale Pippo Gubellini decideva di giocarsi il tutto per tutto e, per tenere a distanza Ombromanto Om, partiva all'arrembaggio scavando tre sé e il rivale un solco arrivato anche ad un centinaio di metri di lunghezza. Il ritmo scan-

dito, però, era effettivamente esagerato per un buon routinier ma nulla più come Isildur Pl, che poco dopo un chilometro in 1.12 e spiccioli iniziava a rallentare vistosamente. L'ultima curva era un calvario per il leader, che in retta poi metteva la retromarcia ed era facilissima preda a palo lontano di Ombromanto Om, in sulky al quale il giovane Besana poteva far festa già ai 100 finali. Frettoloso Gubellini, sfortunatissimo Cheli, che aveva interpretato in precedenza nel modo migliore i cavalli assegnatigli dal sorteggio. Primo degli eliminati dalla finalissima era Jorma Kontio, driver finlandese sempre a punti fino all'ultima prova quando Platone Gso, a disagio in pista piccola, aveva rotto nel tentativo di andare a caccia del leader Novarica. La sua mossa, pe-

rò, aveva stanato anzitempo Newyork Newyork, che dovendo anticipare lo spunto costringeva alla resa Novarica ma fletteva negli ultimi 50 metri rendendo possibile la rimonta finale di Melandri Kyu e Besana, mentre gli errori di Novarica e Per Amore Gual facevano perdere a Di Stefano e Bellei ogni speranza di accedere all'atto conclusivo. Ora, dopo le batterie della Breeders di ieri, l'attenzione si sposta tutta sull'Europeo del 6 settembre quando Mack Grace Sm, che punta chiaramente al Tris, avrà per la prima volta da due anni a questa parte un avversario decisamente tosto, anche se tutto da verificare in pista piccola, ovvero l'anziano campione scandinavo Commander Crowe.

Sandro Camerani

© RIPRODUZIONE RISERVATA